**Obiettivi di apprendimento,**

**modalità di verifica delle attività formative e**

**criteri di valutazione**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** *(campo unico a livello di insegnamento)*

Gli obiettivi di apprendimento sono comportamenti terminali attesi; sono risultati in termini di conoscenza, abilità e competenza che si auspica lo studente consegua attraverso le attività didattiche.

Per definire un obiettivo di apprendimento occorre formulare le azioni “cognitive” attese su dei contenuti disciplinari, che variano al variare del contesto.

→ Es. “Il corso si prefigge di condurre gli studenti/studentesse all'essere in grado di utilizzare (AZIONE COGNITIVA) i concetti fondamentali della Docimologia e della Ricerca Educativa (CONTENUTO) nelle attività valutative scolastiche (CONTESTO)”.

Le azioni cognitive possono essere: “ricordare”, “comprendere”, “applicare” (nei processi basici, soprattutto negli insegnamenti di base) ovvero “analizzare”, “valutare”, “creare” (nei processi di ordine superiore, soprattutto negli insegnamenti degli ultimi anni).

Può essere utile seguire in toto o in parte lo schema fornito dai descrittori di Dublino che organizza i risultati di apprendimento nelle seguenti categorie: Conoscenza e capacità di comprendere; Capacità applicativa; Autonomia di giudizio; Abilità nella comunicazione; Capacità di apprendere.

Nel caso di insegnamento suddiviso in moduli, occorre definire l’obiettivo generale dell’insegnamento, nonché i contenuti specifici dei singoli moduli.

**MODALITÀ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO** *(se presenti moduli: l’informazione viene specificata per ciascun modulo e non a livello di insegnamento)*

In questo campo si indicano le modalità con le quali viene accertato l’effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte dello studente e, pertanto, se ne deve garantire la coerenza. La scelta del grado di strutturazione delle prove di esame dipende certamente dagli obiettivi di apprendimento che si intende controllare, ma può dipendere anche da altri fattori (es: il tempo a disposizione, il numero di studenti, il tipo e il numero degli esaminatori, …)

→ Es. Se tra gli obiettivi di apprendimento vi è la conoscenza mnemonica o applicativa possono essere utile le prove di valutazione ad alta strutturazione, come test con scelte multiple, vero o falso, completamenti, corrispondenze, … Se invece si vogliono verificare capacità superiori, si possono utilizzare prove di valutazione semistrutturate, come questionari a risposte aperte, relazioni-trattazioni sintetiche, schede di analisi/sintesi, prove di laboratorio con istruzioni/struttura di svolgimento, …. Se invece serve verificare abilità di analisi, di sintesi, di interpretazione/valutazione o abilità di riorganizzazione dei contenuti studiati anche in situazioni nuove, occorre utilizzare prove a bassa strutturazione, come interrogazioni tradizionali (“Mi parli di…”), trattazioni/relazioni non strutturate, articoli/saggi, prove di laboratorio/sul campo senza alcuna istruzione di svolgimento o scheda guida…

È qui importante specificare le modalità di svolgimento dell’esame (es. scritto con quesiti aperti, test a crocette, interrogazione orale, esposizione di un elaborato, …) nonché il tempo dedicato all’esame. Non limitarsi ad indicare “esame orale” o “esame scritto”.

Occorre inoltre chiarire se le modalità d’esame sono differenziate fra frequentanti e non frequentanti e per studenti Erasmus e se il corso prevede prove intermedie. Nel caso l’insegnamento prevedesse unità logistiche e co-docenze che comportano modalità di verifica di apprendimento diversa, vanno qui esplicitate

**CRITERI DI VALUTAZIONE** *(se presenti moduli: l’informazione viene specificata per ciascun modulo e non a livello di insegnamento)*

I criteri di valutazione definiscono cosa viene valutato e in che termini viene valutato. Quindi vanno indicati i parametri di valutazione

→ Es.: capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza; capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; qualità dell’esposizione, competenza nell’impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità,…

nonché il tipo di valutazione utilizzata e il punteggio attribuito alla singola parte della prova ed eventuali pesi di ciascuna parte della prova

→ Es.: voto in trentesimi, giudizio approvato/non approvato etc.; scritto fino a un max di 24/30, orale da 1/30 a 9/30, etc.

Compilare la seguente tabella (aggiungendo le righe necessarie), inserendo obiettivi e modalità di verifica dell’apprendimento e criteri di valutazione di ciascuna attività formativa (oltre agli insegnamenti, eventualmente anche di altre attività didattiche quali tirocini, ecc, se serve) prevista dal piano didattico del CdS, sia in lingua italiana, sia in lingua inglese:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Testo in italiano | Testo in inglese |
| Insegnamento |  |  |
| Obiettivo di apprendimento |  |  |
| Modalità di verifica dell’apprendimento |  |  |
| Criteri di valutazione |  |  |
| Insegnamento |  |  |
| Obiettivo di apprendimento |  |  |
| Modalità di verifica dell’apprendimento |  |  |
| Criteri di valutazione |  |  |
| Insegnamento |  |  |
| Obiettivo di apprendimento |  |  |
| Modalità di verifica dell’apprendimento |  |  |
| Criteri di valutazione |  |  |
| …. |  |  |
| …. |  |  |
| …. |  |  |
| …. |  |  |